

#### **a.1.) MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PER LA SICUREZZA**

Confermando la necessità di giungere alla regolarità in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro si fa strada sempre più l'introduzione dei Modelli di Organizzazione e Gestione secondo quanto indicato dalle Linee guida UNI INAIL e dalla norma OHSAS 18001.

Le aziende/enti infatti si trovano sempre più spesso a fare i conti con una serie di fattori e problematiche sempre più numerose che ostacolano la loro crescita.

I modelli di organizzazione e gestione offrono un'opportunità per le aziende che guardano alle proprie attività/prodotti preoccupandosi della soddisfazione del cliente.

Infatti l'analisi dei propri processi, e conseguentemente l'introduzione di regole negli stessi può portare al raggiungimento di "un buon risultato finale" e ad un miglioramento continuo orientato al cliente.

Ciò porta a concludere che, pur se è vero che la loro implementazione non costituisce un obbligo, è pur vero che è una facoltà che dimostra la bontà organizzativa della struttura, oltre a portare maggiormente efficienza in azienda.

Assoservizi, che da sempre si preoccupa della messa in regola delle aziende dal punto di vista normativo ha, fra i suoi obiettivi, quello di accompagnarle in quei percorsi di conoscenza/applicazione di tutte quelle "buone prassi" che dovrebbero essere adottate per limitare le non conformità creando così una sinergia fra dipendenti e direzione.

Invitiamo le aziende interessate ad approfondire l'argomento a richiedere senza impegno un appuntamento.



## a.2.) Aggiornamento Valutazioni

Ricordiamo che con cadenza periodica devono essere aggiornate le valutazioni come di seguito riportato.

### DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI:

La stesura del documento di valutazione dei rischi (DVR), rappresenta il punto di partenza nella gestione della sicurezza in ogni azienda/ente. Il datore di lavoro deve procedere all'individuazione di tutti i fattori di rischio esistenti in azienda e delle reciproche interazioni e valutarne l'entità.

Al termine di tale valutazione viene elaborato un apposito documento che viene conservato presso l'azienda e che costituisce il punto di riferimento per tutti i soggetti che intervengono nelle attività rivolte alla sicurezza in azienda.

Tale documento deve essere aggiornato ogni qualvolta vi sia un cambiamento significativo in azienda.

### DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE/VIBRAZIONI:

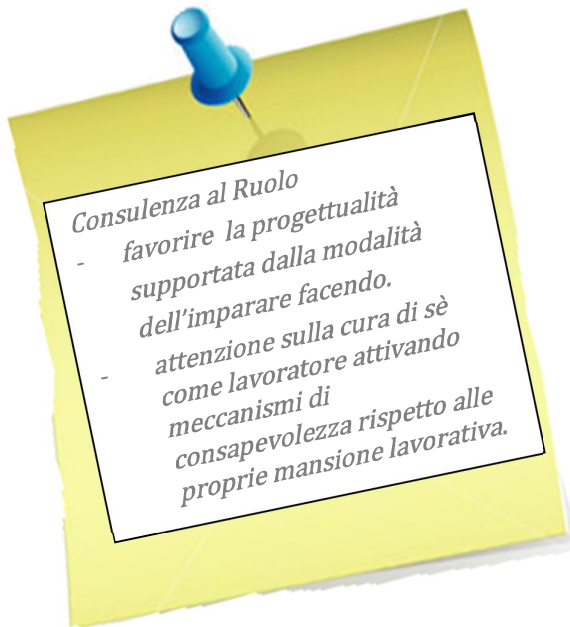
Tali documenti sono un'appendice del DVR e devono essere redatti da tutte quelle aziende/enti, soprattutto quelle operanti nei settori dell'edilizia, del legno, della metalmeccanica e della carpenteria che non abbiano escluso tale rischio.

Si ricorda, l'obbligatorietà, sancita dal D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro) - Titolo VIII: agenti fisici, di effettuare o rinnovare la valutazione del rischio rumore e vibrazioni con cadenza almeno quadriennale. Si sottolinea l'importanza di tale documentazione, in quanto se non presente in caso di ispezione degli organi preposti, la ditta è passibile di sanzioni.

Il nostro intervento inserito in un pacchetto dalle tariffe vantaggiose, prevede:

- sopralluogo
- analisi delle strutture/ mansioni/ documentazione esistente
- rilievi fonometrici
- valutazione delle vibrazioni con banche dati
- stesura documento di valutazione e/o relazioni tecniche

- programma degli interventi/formazione/schede tecniche singole mansioni



### **b.1.) Consulenza al ruolo**

La consulenza al ruolo favorisce la ricerca di un proprio spazio/occasione di apprendimento professionale. di fronte ai cambiamenti, alle trasformazioni della propria posizione e del ruolo organizzativo che si riveste è importante attivare un percorso di ricerca che esplori il rapporto tra il proprio progetto personale e professionale e il progetto complessivo del contesto organizzativo in cui si è coinvolti.

È importante che ci si muova alla ricerca di una comprensione e di una interpretazione finalizzate a poter intravedere e sperimentare forme e modi di esercizio del ruolo capaci di tener conto sia dei contesti organizzativi (culture, mission, professionalità degli operatori, ecc.) sia delle proprie inclinazioni personali (stili, capacità, interessi, ecc.).

**Obiettivi:** La consulenza al ruolo può avere diversi obiettivi:

- costruire ricognizioni complessive dei problemi di funzionamento organizzativo per poter precisare alcune priorità di analisi;
- individuare i contenuti specifici del ruolo rivestito all'interno dell'organizzazione tenendo conto delle diverse attribuzioni e aspettative del contesto e dei colleghi, delle proprie attese e degli interessi personali;
- considerare le parti dell'esercizio del ruolo più problematiche, in particolare nelle relazioni con altri gruppi e collaboratori, per mettere a fuoco modalità pertinenti di affrontarle;
- favorire l'acquisizione di alcuni strumenti teorico-metodologici per l'esercizio di ruoli integratori.

**Destinatari:** La consulenza è rivolta a singole persone, a coppie o a gruppi di lavoro che sono chiamati ad assumere un nuovo ruolo all'interno dell'organizzazione e/o che sono coinvolti in alcuni processi di cambiamento dei propri contesti lavorativi.

Per favorire lo sviluppo, si prevede un'attività consulenziale continuativa e regolare della durata di circa 2 ore ogni 2 settimane per un minimo di un trimestre.

Invitiamo le aziende interessate a richiedere senza impegno un appuntamento per ulteriori informazioni e/o chiarimenti con la responsabile Agnese Biasioli.

Il calendario annuale dei corsi e le **schede corso** dettagliate sono pubblicate sul sito Assoservizi – Area Formazione

c.1) **Calendario corsi interaziendali novembre/dicembre 2011**

Cod. Corso	Titolo	Durata	lun 07-nov	mar 08-nov	mer 09-nov	gio 10-nov	ven 11-nov	lun 14-nov	mar 15-nov	mer 16-nov	gio 17-nov	ven 18-nov	lun 21-nov	mar 22-nov	mer 23-nov	gio 24-nov	ven 25-nov	lun 28-nov	mar 29-nov	mer 30-nov	gio 01-dic	ven 02-dic	lun 05-dic	mar 06-dic	mer 07-dic	gio 08-dic	ven 09-dic	lun 12-dic	mar 13-dic	mer 14-dic	gio 15-dic	ven 16-dic	
			MG101	Organizzazioni Project Oriented. I vantaggi competitivi	1 g																												
MG107	Sistemi di gestione Ambiente Sicurezza e Etica e modelli per la valutazione dei rischi e degli aspetti ambientali significativi	1 g																															
MG108	Strumenti statistici per rilevare i fenomeni aziendali	1 g																															
SAM01	Presentare efficacemente in pubblico	2 gg																															
SAM05	Team building: collaborazione, integrazione, interdipendenza	1 g																															
SAM11	Leadership personale. La forza delle convinzioni e del linguaggio	2 gg																															
RUO01	Ricerca e selezione di personale	1 g																															
RUO02	Le politiche retributive e i sistemi incentivanti	1 g																															
RUO04	Gestione paghe e contributi (Corso base)	12																															
RUO06	La gestione del cedolino paga in edilizia	1 g																															
MKT05	Gli eventi come parte attiva del piano marketing	1 g																															
MKT07	Accoglienza e gestione del cliente al telefono e in azienda	1 g																															
AFC07	Analisi finanziaria applicata alla PMI	1 g																															
AFC10	Rimborsi spese per trasferte e fringe benefit	4 ore																															
PLA06	Progettazione e gestione di un sistema Kanban	1 g																															
PLA11	Logistica di magazzino: efficienza, qualità e organizzazione	2 gg																															
QSA10	La gestione corretta ed efficace dei rifiuti	4 ore																															
SIC01.1	Addetti Squadra aziendale di Primo Soccorso A – D.M. 388 del 15.07.2003	2 gg																															
SIC02.2	Addetti Squadra aziendale di Primo Soccorso B – D.M. 388 del 15.07.2003	1,5 gg																															
SIC 03.2	Addetti Squadra aziendale di Primo Soccorso - Aggiornamento	4/6 ore																															
SIC 04.2	Addetti Squadra aziendale Prevenzione Incendi - rischio basso e medio	4/8 ore																															
SIC07.1	Addetti Squadra aziendale Prevenzione Incendi – Aggiornamento	2/5 ore																															
SIC 31	Formazione Piattaforma la lavoro elevabile (PLE) – solo teoria	4 ore																															
SIC27	Sicurezza nei cantieri – D. Lgs. 81/08 e ss.mm.	4 ore																															
SIC28	Il documento di valutazione dei rischi – D. Lgs. 81/08 e ss.mm.	1 g																															
SIC29	Stesura dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili POS e PSC	4 ore																															
SIC31	R.S.P.P. Datori di Lavoro (16 ore)	2 gg																															
SIC32	HACCP - Igiene e Sicurezza degli Alimenti	12 ore																															
SIC30	Aggiornamento RLS	1 g																															
<b>Piano Formativo Piccola Industria "Cultura d'Impresa"</b>																																	
	Pianificazione delle attività e gestione del tempo																																
	Gestire l'innovazione dell'organizzazione e dei processi																																
	Gli indicatori indispensabili per il check up aziendale																																

L'Area Formazione offre il servizio di Supporto alla presentazione e gestione dei **FINANZIAMENTI Fondimpresa** – Conto Formazione

Corsi Aziendali "su misura"

Aggiornamento **RSPP** Modulo B3 nov 2011 – feb 2012

Info a pag. 2 "Area Sicurezza"

## Progetti in partnership

### Progetto “Cultura d’Impresa”



#### c.2.1) Formazione Piccola Industria

Progetto di formazione manageriale promosso dal Comitato Piccola Industria e realizzato in collaborazione con Assoservizi e Banca di Trento e Bolzano

Il progetto formativo, esito di workshops realizzati con gli imprenditori della Piccola Industria trentina, si articola in una decina incontri formativi, per lo più della durata di una giornata e spazia tra vari temi manageriali, dall'innovation alla gestione delle risorse umane, dagli economics d'impresa alla gestione della commessa di progetto, dal time management alla comunicazione.

Destinatari: imprenditori e loro principali collaboratori

<b>Titolo corso</b>	<b>Durata (GG)</b>	<b>Data (2011)</b>
La gestione efficace delle riunioni	1	Realizzato
Gestire l'innovazione strategica e di business	1	Realizzato
Gestione della commessa	2	In corso
Il processo di delega	1	Realizzato
Pianificazione delle attività e gestione del tempo	1	11 nov.
Gestire l'innovazione organizzativa	1	18 nov
Gli indicatori indispensabili per il check up aziendale	1	22 nov.
Migliorare il rating aziendale ed i rapporti bancari	½	nov./dic *
Principi e modelli di formazione della migliore offerta per la partecipazione a gare d'appalto generali	1	nov./dic. *
Decidere con numeri certi in mano: controllo di gestione e pianificazione	1	2012 *
Comunicazione efficace	2	2012 *

\* Date da confermare



**d) Verifica degli impianti di messa a terra (DPR 462/2001)**

il DPR 462/2001 fornisce disposizioni sulla messa in esercizio, omologazione e verifiche periodiche dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.

Secondo il DPR 462/01 il datore di lavoro ha l'obbligo di richiedere la verifica periodica dell'impianto di messa terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche. Nei luoghi con pericolo di esplosione (DM 22/12/58) va richiesta la verifica periodica dell'intero impianto elettrico.

La periodicità delle suddette verifiche (due o cinque anni) dipende dal tipo di impianto. Gli impianti di messa a terra e i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche devono essere verificati (verifiche di legge) ogni:

- due anni nei cantieri e nei luoghi a maggior rischio in caso d'incendio (ad es. attività soggette al Certificato di Prevenzione Incendi);
- cinque anni negli altri casi.

Gli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione devono essere verificati (verifiche di legge) ogni due anni.

Al fine di agevolare gli adempimenti delle disposizioni del DPR 462/2001, Assoservizi ha stipulato una specifica convenzione con un Organismo abilitato dal Ministero delle Attività Produttive ad effettuare le verifiche periodiche sugli impianti di terra, sui dispositivi di protezione dai fulmini e sugli impianti elettrici nei luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

L'accordo garantisce alle aziende associate a Confindustria Trento l'esecuzione delle verifiche in conformità alle normative vigenti, compresa la norma CEI 0-14, con tecnici qualificati basati sul territorio **ed a condizioni economiche di favore (15% di sconto da listino).**

E' possibile richiedere ed attivare il servizio contattando la referente, Martina Dorigoni.